



Esteri - Italiani in Mongolia, una piccola comunità che costruisce ponti tra Europa e Asia

ULAANBAATAR - 05 lug 2026 (Prima Notizia 24) Una comunità italiana qualificata in Mongolia promuove relazioni economiche e culturali, contribuendo allo sviluppo locale e alla cooperazione internazionale.

Immensa steppe, il deserto del Gobi, una tradizione millenaria e un'economia in continua trasformazione. È in questo scenario, nel cuore dell'Asia centrale, che vive una piccola ma qualificata comunità italiana, composta da professionisti, imprenditori, ricercatori e operatori della cooperazione internazionale che hanno scelto la Mongolia come luogo di lavoro e, in molti casi, di vita. Pur essendo numericamente contenuta, la presenza italiana riveste un ruolo importante nello sviluppo delle relazioni tra i due Paesi, contribuendo alla crescita dei rapporti economici, scientifici, culturali e istituzionali. Il principale punto di riferimento è la capitale Ulaanbaatar, dove risiede la maggior parte dei connazionali. Qui operano aziende italiane attive nei comparti dell'ingegneria, delle infrastrutture, dell'energia, della consulenza e del commercio internazionale, mentre numerosi professionisti collaborano con università, enti di ricerca e organizzazioni impegnate nei programmi di cooperazione allo sviluppo. Una presenza significativa è rappresentata anche dai missionari italiani, impegnati da decenni in attività educative, assistenziali e sanitarie. Attraverso scuole, centri di accoglienza e iniziative sociali, hanno contribuito a costruire un dialogo costante tra la cultura italiana e quella mongola, sostenendo in particolare le comunità più fragili e favorendo percorsi di inclusione e formazione. Negli ultimi anni si sono intensificati anche i rapporti nel campo della ricerca scientifica. Università e istituti italiani partecipano a missioni archeologiche, geologiche e paleontologiche che hanno portato alla scoperta e allo studio di alcuni tra i più importanti siti fossiliferi del pianeta. La Mongolia, infatti, rappresenta uno dei territori più ricchi al mondo per il ritrovamento di fossili di dinosauri, attirando studiosi provenienti da numerosi Paesi. Parallelamente cresce l'interesse verso la lingua e la cultura italiana. Accordi tra atenei, programmi di mobilità internazionale e iniziative culturali stanno favorendo un numero sempre maggiore di scambi accademici, rafforzando un dialogo che va ben oltre gli aspetti economici. Anche il sistema produttivo italiano guarda con crescente attenzione al mercato mongolo. Le opportunità riguardano soprattutto i settori dell'agroalimentare, della meccanica, delle tecnologie ambientali, del design, della moda e delle soluzioni innovative per lo sviluppo sostenibile. Pur trattandosi di un mercato ancora di dimensioni limitate, le ingenti risorse minerarie e il progressivo processo di modernizzazione del Paese rappresentano elementi di forte interesse per gli investitori internazionali. La vita della comunità italiana ruota attorno alle iniziative promosse dall'Ambasciata d'Italia a Ulaanbaatar, che rappresenta il principale punto di riferimento per i connazionali. Celebrazioni istituzionali, eventi culturali e momenti di incontro contribuiscono a mantenere vivo il legame con l'Italia e, allo stesso tempo, favoriscono il

dialogo con le istituzioni e la società mongola. Quella italiana in Mongolia è una presenza discreta, ma capace di lasciare un segno concreto. Attraverso il lavoro, la ricerca, la cooperazione e l'iniziativa imprenditoriale, i connazionali contribuiscono ogni giorno a rafforzare il rapporto tra due Paesi geograficamente lontani, dimostrando come competenze, cultura e spirito di adattamento possano trasformarsi in un prezioso strumento di collaborazione internazionale.

di Lorenzo Pisoni Domenica 05 Luglio 2026